

Infrastrutture. Disco verde al contratto di programma Anas da 1.153 milioni - Avviato l'intervento salva-Brebemi rimasto in bilico fino all'ultimo

Via libera Cipe a piani per 2 miliardi

Oltre al piano banda larga (si veda a pagina 3), nella seduta di ieri il Cipe ha approvato il Contratto di programma Anas da 1.153 milioni, il 3° lotto costruttivo del Terzo Valico da 607 milioni, il piano salva-Brebemi da 320 milioni, i progetti ferroviari sui porti di Trieste, Genova e La Spezia (75 milioni), la variante alla ferrovia Arcisate-Stabio.

In forse fino all'ultimo il piano per salvare la concessionaria Brebemi, ma Renzi ha dato l'ok e l'operazione è passata. L'autostrada A35 Milano-Brescia, inaugurata un anno fa e premiata nel 2013 come miglior project financing europeo, è in realtà a rischio default per il basso traffico, dovuto in parte a previsioni gonfiate e in parte alla mancata realizzazione della connessione con la A4 Milano-Brescia (per il pasticciaccio Centropadano creato dai governi precedenti). La società (socio di riferimento Intesa Sanpaolo) ha più

volte minacciato ricorsi e rescissione contrattuale se il governo non fosse corso ai ripari. Il Cipe di ieri, ha approvato una bretella urgente da 40 milioni per connettere la A35 con la A4 e concesso un finanziamento da 320 milioni di euro per il riequilibrio del piano finanziario, a valere sul fondo autostrade di cui al comma 299 della legge di Stabilità 2015 (260 milioni) e su fondi della Regione Lombardia (60); e ha poi deliberato una proroga della concessione da 20 a 26 anni, su cui servirà però l'ok della Commissione europea.

Via libera del Cipe, poi, al Contratto di programma Anas 2015, finanziato dalla legge di Stabilità, che prevede 254 interventi per un valore di 1.154 milioni di euro. «È una svolta - ha commentato il presidente Anas Gianni Armani - perché pone al centro della nostra attività la manutenzione straordinaria». I 1.153 milioni sono così ripartiti: 1) 534,08 milioni per

completamenti di itinerari (47,9%); 2) 520,46 per la manutenzione straordinaria (46,7%); 3) 44,8 milioni per maggiori esigenze su lavori in corso (4,0%); 4) 16 per le progettazioni (1,4%). Al Nord 55 interventi, per 353,24 milioni (32,3%), al Centro 47, per 315,56 milioni (28,9%); al Sud 152, per 422,54 milioni (38,7%). In particolare in Sicilia sono previsti 6 interventi di manutenzione straordinaria per i viadotti (su A19, Ss 115 quater e Ss 115), per 68,4 milioni (di cui 30 milioni per la demolizione e la ricostruzione del viadotto Himerà, sulla A19 Palermo-Catania).

Ok del Cipe, come previsto, anche al 3° terzo lotto costruttivo del Terzo Valico ferroviario Genova-Milano, che vale 607 milioni ed è finanziato da Sblocca Italia 2014 e legge di Stabilità 2015. Approvati anche progetti e finanziamenti per connettere la rete ferroviaria ai porti di Trieste, Genova e La Spezia, per un totale di 75 milioni.

Approvata anche la delibera che rivede il costo della ferrovia Arcisate-Stabio (Rfi) da 223 a 261 milioni e approva la variante ex Femar per smaltire le terre all'arsenico.

Ok del Cipe anche all'accordo tipo per la legalità in appalti e cantieri, predisposto dal Ccasgo (ministero dell'Interno).

Il Cipe ha infine preso atto dell'"accordo procedimentale" tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione Veneto sull'autostrada Valdastico Nord, che prevede in sostanza di trovare un nuovo tracciato con l'ok di Trento per il prolungamento dell'autostrada A31 dalla provincia di Vicenza a Trento, in cambio della rinuncia del progetto Valsugana da parte del Veneto. Nel frattempo il Ministero delle Infrastrutture ha già chiesto a Bruxelles una proroga "tecnica" di due anni della concessione della Brescia-Padova per aspettare il nuovo progetto.

A.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

